

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER

Delibera del Direttore Generale n. 534 del 13-09-2019

LICEO STATALE GIOVANNI PASCOLI - FIRENZE Prot. 0006540 del 25/10/2019 04-13 (Entrata)

Proposta n. 1006 del 2019

Oggetto: RETTIFICA DELIBERAZIONE N. 495 DEL 9.08.2019 AVENTE AD OGGETTO "RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA CON UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, FONDAZIONE OSPEDALE PEDIATRICO "A. MEYER" ONLUS E GLI INSEGNANTI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL MEYER" PER L'ATTUAZIONE DI UN SERVIZIO DI SCUOLA OSPEDALIERA"

Dirigente: LUCANIA MARIA CONCETTA

Struttura Dirigente: AFFARI GENERALI E SVILUPPO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER
 (Art. 33 L.R.T. 24 febbraio 2005 n. 40)
 Viale Pieraccini, 24 - 50139 FIRENZE
 C.F. P.Iva 02175680483

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto	Protocollo di intesa
Contenuto	RETTIFICA DELIBERAZIONE N. 495 DEL 9.08.2019 AVENTE AD OGGETTO "RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA CON UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, FONDAZIONE OSPEDALE PEDIATRICO "A. MEYER" ONLUS E GLI INSEGNANTI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL MEYER" PER L'ATTUAZIONE DI UN SERVIZIO DI SCUOLA OSPEDALIERA"

Area Tecnico Amm.va	AREA TECNICO AMMINISTRATIVA
Coord. Area Tecnico Amm.va	BINI CARLA
Struttura	AFFARI GENERALI E SVILUPPO
Direttore della Struttura	LUCANIA MARIA CONCETTA
Responsabile del procedimento	DATTOLI FRANCA
Immediatamente Esecutiva	SI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	10	Schema protocollo di intesa ed acclusi allegati

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alberto Zanobini

(D.P.G.R.T. n. 156 del 31 agosto 2015)

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 e s.m.i. di disciplina del Servizio Sanitario Regionale;

Dato atto:

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 133 del 29.12.2015 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale dell'A.O.U. Meyer, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'intesa del 22.04.2002 fra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Siena e Pisa, con decorrenza dal 1.1.2016;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 134 del 30.12.2015 si è provveduto a definire l'organigramma complessivo dell'A.O.U. Meyer e sono stati assunti i primi provvedimenti attuativi relativi al conferimento degli incarichi di direzione delle strutture Dipartimentali e/o a valenza dipartimentale, delle Aree Funzionali Omogenee, dell'Area Servizi dell'Ospedale, dell'Area delle Professioni Sanitarie e dell'Area Tecnico Amministrativa;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 140 del 30.12.2015 sono state assunte determinazioni attuative del nuovo Atto aziendale in merito alla conferma/riassetto delle strutture organizzative complesse e semplici;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 492 del 2.12.2016 si è provveduto ad approvare la sistematizzazione della organizzazione aziendale, dopo un primo percorso attuativo dello Statuto Aziendale;
- che con deliberazione del Direttore Generale n. 543 del 29.12.2016 sono state assunte determinazioni volte al conferimento degli incarichi delle Strutture Complesse dell'Area Tecnico Amministrativa, così come rimodulate a seguito delle azioni di attualizzazione dell'organizzazione aziendale;
- che con successiva deliberazione del Direttore Generale n. 173 del 05.04.2018 si è altresì provveduto ad ulteriori azioni di sistematizzazione dell'organizzazione aziendale ed all'integrazione dell'art. 63 dell'Atto Aziendale "Promozione della salute nella comunità";

Dato atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 106 del 2.03.2017 avente ad oggetto "Sistematizzazione delle deleghe allo svolgimento delle funzioni vicarie del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, del Coordinatore dell'Area Tecnico Amministrativa e dei Dirigenti Responsabili delle Strutture Organizzative dell'Area Tecnico Amministrativa" è stato disposto, tra l'altro, che le funzioni vicarie del Direttore Amministrativo siano svolte dalla Dr.ssa Carla Bini, Coordinatore dell'Area Tecnico Amministrativa;

Su proposta del Responsabile della S.O.C Affari Generali e Sviluppo, Dr.ssa Maria Concetta Lucania la quale, con riferimento alla presente procedura, ne attesta la regolarità amministrativa e la legittimità dell'atto;

Premesso che con deliberazione n. 495 del 9.08.2019 è stato autorizzato il rinnovo, per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, del protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Azienda USL Toscana Centro, la Fondazione dell'Ospedale Pediatrico "A. Meyer" Onlus e gli Insegnanti Volontari dell'Associazione "Amici del Meyer" al fine di garantire il diritto all'educazione e all'istruzione, la continuità educativa e la tutela psicofisica dello studente in terapia, attraverso la costituzione di un servizio di scuola ospedaliera per gli alunni di ogni ordine e grado di scuola, in cura presso l'AOU Meyer;

Dato atto che nel testo del protocollo, per mero errore materiale, non è stata riportata l'esatta denominazione dell'Associazione "Amici del Meyer" erroneamente indicata come Insegnanti Volontari dell'Associazione "Amici del Meyer";

Dato atto, altresì, che, con comunicazione via e-mail del 4 settembre u.s., l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Direzione Generale ha richiesto, trattandosi di accordo che coinvolge il predetto Ufficio sia a livello regionale che territoriale, di inserire nelle firme anche il nominativo del Dirigente dell'ambito territoriale di Firenze;

Ritenuto, pertanto, di rettificare il protocollo d'intesa, approvato con la deliberazione succitata, dando atto che restano invariate le altre condizioni e termini già convenuti;

Visto il nuovo testo del protocollo d'intesa che, quale allegato A è unito al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarlo;

Dato atto che dall'assunzione del presente provvedimento non derivano oneri per questa Azienda;

Ritenuto altresì che sussistono le condizioni per dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempi brevi la sottoscrizione dell'accordo in oggetto e rendere operative le disposizioni ivi contenute, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e s.m.i.;

Considerato che il Responsabile del Procedimento, individuato ai sensi della Legge n. 241/1990 nella persona della Dr.ssa Franca Dattoli sottoscrivendo l'atto attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo;

Acquisito il parere del Coordinatore dell'Area Tecnico Amministrativa, Dr.ssa Carla Bini, espresso mediante sottoscrizione del presente atto;

Con la sottoscrizione del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo n. 229/99;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama,

1) Di rettificare la deliberazione n. 495 del 9.08.2019 e di approvare il nuovo testo del protocollo di intesa da stipulare con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Azienda USL Toscana Centro, la Fondazione dell'Ospedale Pediatrico "A. Meyer" Onlus e l'Associazione "Amici del Meyer", secondo lo schema allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, diretto a regolamentare le modalità di attuazione del servizio di scuola ospedaliera per gli alunni di ogni ordine e grado di scuola in cura presso l'A.O.U. Meyer.

2) Di dare atto che dall'assunzione del presente provvedimento non derivano oneri per questa Azienda.

3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempi brevi la sottoscrizione dell'accordo in oggetto e rendere operative le disposizioni ivi contenute, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e s.m.i..

4) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questa A.O.U. Meyer.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alberto Zanobini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Francesca Bellini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Tito Berti)



AUECIATO A

PROTOCOLLO DI INTESA (2019 – 2024)

FRA

- AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA – DIREZIONE GENERALE
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA – AMBITO TERRITORIALE DI FIRENZE
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- FONDAZIONE OSPEDALE PEDIATRICO “A. MEYER” ONLUS
- ASSOCIAZIONE “AMICI DEL MEYER”

PER

realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione, la continuità educativa e la tutela psicofisica dello studente in terapia, attraverso la costituzione di un servizio di scuola ospedaliera e di istruzione domiciliare per gli alunni di ogni ordine e grado di scuola, degenti presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer comprese le strutture con essa convenzionate

VISTO

- la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, New York 1989;
- la Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale, Parlamento Europeo 1986;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Nizza 2000;
- la Carta dei diritti del bambino in ospedale recepita dall'Azienda Ospedaliera Meyer con la delibera n. 209 del 25.05.2001;
- la legge del 30.04.1976, n. 388;
- la legge del 5.02.1992, n. 104, art. 12 comma 9;
- la legge del 15.03.1997, n. 59, sull'autonomia degli Istituti scolastici;
- la legge del 28.08.1997, n. 285, sulla promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- la legge del 18.12.1997, n. 440, sull'integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day-hospital;
- la legge del 13.07.2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- il DPR del 8.03.1999, n. 275, regolamento in materia di autonomia didattica;
- il DPR del 24/6/1998, n. 249, “Statuto dei diritti delle studentesse e degli studenti”, e successive modifiche;
- il DL 31.03.98, n. 112, cap. 3°, sul trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali;
- il DL del 13/04/2017, n. 62, art. 22, sulla valutazione;
- il DL del 13/4/2017, n. 66 sulla inclusione scolastica, così come rivisto dal D.L. 96/2019;



- il DM del 3/10/2017, n.741, art. 15;
- la Circ. Min. n. 353, 7 agosto 1998, Servizio scolastico nelle strutture ospedaliere;
- la Circ. Min. n. 43, 26 febbraio 2001, Scuola in ospedale;
- la Circ. Min. n. 1865, 10 ottobre 2017;
- il Protocollo di intesa fra i Ministri della P.I., della Sanità e della Solidarietà sociale "Tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione [...] dei cittadini di minore età malati" del 27.09.2000;
- il Protocollo di intesa fra i Ministri della P.I. e dei Beni e Attività culturali del 23.02.2001;
- il Protocollo di intesa MIUR – Ministero della salute "Tutela del diritto alla salute e allo studio di cittadini di minore età, affetti da gravi patologie, attraverso il servizio di istruzione domiciliare" del 24 ottobre 2003

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

L'oggetto del presente protocollo di intesa fra la Direzione Scolastica Regionale della Toscana- Ambito Territoriale di Firenze - l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, l'Azienda USL Toscana Centro, le Istituzioni Scolastiche coinvolte, la Fondazione Ospedale Pediatrico A. Meyer Onlus, l'Associazione "Amici del Meyer", consiste nella attuazione di un servizio di scuola ospedaliera per gli alunni di ogni ordine e grado di scuola, in cura presso l'Ospedale Pediatrico A. Meyer e le strutture con esso convenzionate.

L'intesa ha lo scopo di:

- a. assicurare il diritto allo studio agli studenti ai quali la malattia impedisce di poter frequentare la scuola di appartenenza;
 - b. assicurare alla persona ricoverata o in terapia presso l'ospedale la possibilità di relazioni ed attività che la riportino ai ritmi di vita normale;
- e, conseguentemente, di:
- c. evitare l'interruzione dei processi di apprendimento;
 - d. mantenere il rapporto con l'ambiente scolastico (docenti, studenti, spazi scolastici) quando è possibile;
 - e. favorire percorsi personalizzati sia attraverso interventi in presenza che di forme di istruzione a distanza, da realizzare in ospedale, nelle strutture convenzionate, a domicilio;
 - f. promuovere forme di innovazione didattica e organizzativa per garantire il successo formativo;
 - g. promuovere forme di apertura e di incontro con le scuole e il Territorio per favorire la reciproca conoscenza;
 - h. consulenza e accompagnamento all'esame di stato.

Nel progetto di istruzione e formazione l'insegnamento-apprendimento è attuato attraverso:

- l'insegnamento correlato con il ricovero in ospedale e/o nelle strutture convenzionate;
- l'insegnamento in collegamento con la scuola di provenienza;
- l'insegnamento domiciliare in collegamento con la scuola di provenienza e con il servizio di scuola ospedaliera.



Articolo 2

Il Comitato Tecnico

ha il ruolo di coordinamento complessivo del progetto Scuola Ospedaliera.

Assicura:

- il coordinamento delle iniziative e delle attività scolastiche,
- favorisce l'integrazione delle competenze,
- mantiene i contatti con gli operatori,
- promuove forme di monitoraggio in itinere,
- organizza attività di formazione e di valutazione.

Ha facoltà di coinvolgere Istituzioni con specifiche competenze professionali necessarie all'attuazione del progetto e può avvalersi di gruppi di lavoro composti da esperti.

Il CT ha il compito di rinnovare periodicamente il presente Protocollo.

Il CT, che si riunisce almeno 3 volte l'anno, è coordinato dal Referente Aziendale della Scuola Ospedaliera; questi ha il compito di convocare le riunioni e curarne l'OdG, di redigere e trasmettere i verbali, di raccogliere tutta la documentazione inerente il progetto della scuola ospedaliera e di monitorare l'andamento complessivo del progetto.

Il Comitato Tecnico è composto da:

- due rappresentanti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer: il Referente Aziendale della Scuola Ospedaliera e il medico designato dall'Azienda al Comitato Operativo;
- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;
- un rappresentante della Fondazione Ospedale Pediatrico "A. Meyer" onlus;
- un rappresentante dell'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza dell'Azienda USL Toscana Centro;
- un rappresentante degli Insegnanti Volontari dell'Associazione "Amici del Meyer";
- i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche coinvolte;
- il Coordinatore del Comitato Operativo.

Articolo 3

Il Comitato Operativo

è la sede in cui si discute la situazione di ciascun alunno in carico. Per i docenti ospedalieri è equiparabile alla partecipazione all'Interclasse o Consiglio di classe.

Esso è composto da:

per il settore sanitario (designato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer)

- un neuropsichiatria infantile, uno psicologo, un assistente sociale, un pedagogo;
- un medico designato dall'Azienda;



per il settore scolastico

- un rappresentante dei docenti ospedalieri della scuola primaria e i coordinatori della scuola ospedaliera secondaria di primo e secondo grado;
- i coordinatori degli insegnanti volontari dell'Associazione "Amici del Meyer".

Possono essere invitati alle riunioni del Comitato Operativo, in base a necessità particolari, i membri del Comitato Tecnico, gli operatori di entrambi i settori, esperti in settori specifici.

Il CO si riunisce periodicamente (con cadenza mediamente mensile), in base alle esigenze degli operatori stessi, per analizzare la situazione, individuare le strategie di intervento e le modalità organizzative del Comitato stesso (*spazi, orari, attività*).

Il CO adotta la specifica modulistica predisposta dalle Direzioni delle scuole coinvolte, per la registrazione dei dati, l'osservazione sistematica, la descrizione degli interventi didattici e la valutazione dei risultati.

Il CO designa, per ogni anno scolastico, a rotazione tra il personale docente in servizio, un coordinatore, che, in particolare, cura le convocazioni e la formulazione dell'OdG delle riunioni.

Compito del coordinatore è anche quello di prevedere ed organizzare la partecipazione agli incontri di altri operatori competenti su specifiche tematiche, di redigere e trasmettere i verbali degli incontri e la Relazione annuale di attività al Comitato Tecnico.

I compiti del Comitato Operativo sono:

- presentare le problematiche sanitarie specifiche, sociali e familiari degli alunni in cura;
- fornire le informazioni raccolte dalle scuole di provenienza degli alunni;
- riferire sugli interventi dei docenti impegnati nei vari piani educativi individualizzati, tenendo necessariamente conto del percorso sanitario degli studenti;
- condividere e verificare il progetto educativo personalizzato dell'allievo utilizzando le diverse competenze istituzionali presenti;
- riferire circa i contatti con le scuole di provenienza degli allievi per favorire la realizzazione del piano educativo e monitorare il reinserimento e la prosecuzione degli studi anche attraverso l'istruzione domiciliare;
- presentare, tramite il coordinatore, al termine di ogni anno scolastico, un documento sulle attività svolte in rapporto agli obiettivi previsti.

Articolo 4

Su richiesta della Scuola Ospedaliera, la scuola alla quale è iscritto l'alunno, durante il periodo di malattia, redige il progetto educativo personalizzato.

I soggetti deputati agli interventi educativi-formativi sugli studenti in terapia sono:

- i docenti delle scuole di provenienza;
- i docenti delle scuole con sezione/cattedra ospedaliera;



- gli insegnanti afferenti alla "rete delle scuole medie fiorentine di 2° grado" (cfr. *intesa del 24 ottobre 2007*);
- gli Insegnanti Volontari dell'Associazione "Amici del Meyer" (cfr. *Circolare del Ministero P.I. n.90, del 17.03.1994*).

Per quanto attiene agli obblighi e ai compiti degli insegnanti, si rimanda all'allegato n.1 che fa parte integrante del presente documento.

Ai fini della valutazione i coordinatori dei docenti ospedalieri rilasciano alla scuola di iscrizione degli alunni una certificazione relativa ai percorsi formativi effettuati dall'alunno. Nei casi in cui non sia possibile la valutazione saranno certificati i crediti scolastici che costituiranno il portfolio delle competenze degli alunni.

Articolo 5

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer

- mette a disposizione lo spazio e le attrezzature idonee allo svolgimento della attività didattica e ogni utile supporto logistico per strumenti telematici e tecnologici ai fini di favorire l'insegnamento a distanza;
- individua i reparti nei quali dovrà funzionare il servizio scolastico;
- definisce gli orari delle attività didattiche, svolte nei reparti, che saranno espletate tra le ore 8.30 e le ore 12.30 e tra le ore 14.00 e le ore 18.30 dei giorni feriali, escluso il sabato pomeriggio;
- garantisce la corretta applicazione della procedura Operativa "Servizio scolastico in ospedale" (cod. IODPO01) per la segnalazione degli alunni alla scuola ospedaliera;
- garantisce la presenza del personale sanitario designato e delle psicologhe, agli incontri del CO;
- garantisce la collaborazione del personale medico alla formazione ed all'aggiornamento dei docenti ospedalieri in ordine alle conoscenze mediche e psicologiche utili all'attività didattica;
- assicura ogni informazione e misura di carattere profilattico a tutela sia dell'alunno malato che del personale docente, compresa l'informazione (a cura del responsabile della struttura organizzativa interessata) sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione presenti negli ambienti dedicati alle attività didattiche;

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ambito Territoriale di Firenze

cura i contatti con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e mette a disposizione, nei limiti delle disponibilità di organico, il personale docente necessario all'attuazione del progetto, assegnandolo alle scuole di riferimento, dei diversi gradi, individuate. Raccoglie inoltre esempi di buone pratiche

L'Azienda USL TOSCANA CENTRO

Promuove attraverso le strutture di Educazione alla salute e di Salute Mentale di Infanzia Adolescenza la formazione/informazione degli operatori sanitari della Azienda USL



TOSCANA CENTRO e degli insegnanti coinvolti nei progetti, in accordo con il Comitato Tecnico.

Le Unità Funzionali Salute Mentale Infanzia Adolescenza della USL Toscana Centro promuovono altresì la presa in carico integrata socio-sanitaria a livello del territorio dei bambini e degli adolescenti dimessi dopo il periodo dell'ospedalizzazione, in accordo con l'Ospedale Meyer nel quadro di definiti percorsi personalizzati.

Promuove inoltre azioni di raccordo con l'Amministrazione scolastica al fine della piena realizzazione delle varie attività previste nel servizio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare.

La Fondazione Meyer

è di supporto organizzativo e finanziario al conseguimento degli obiettivi del protocollo.

I docenti delle sezioni ospedaliere presentano, all'inizio dell'anno scolastico (entro il mese di ottobre), il piano acquisti per il materiale di facile consumo al Comitato Tecnico, il quale inoltrerà la richiesta alla Fondazione.

L'Associazione "Amici del Meyer"

mette a disposizione le competenze dei propri insegnanti volontari per la realizzazione dei progetti educativi-formativi e lo svolgimento dei percorsi di apprendimento degli allievi, sia durante la degenza che nell'insegnamento domiciliare.

Articolo 6

Le attività oggetto del presente protocollo saranno svolte nel rispetto della materia di protezione dei dati personali. In particolare, il personale impiegato e i soggetti terzi interessati avranno cura di rispettare le apposite "Linee Guida" interne sul trattamento dei dati degli studenti che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer si impegna a tenere costantemente aggiornate (in fase di predisposizione).

Articolo 7

E' a carico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer la formazione e l'informazione per la prevenzione e la protezione dei rischi sul luogo di lavoro.

La sorveglianza sanitaria a carico dell'AOU Meyer è garantita esclusivamente per i docenti che svolgono completamente il loro orario di lavoro presso la medesima. (Allegato A).

Al personale coinvolto nelle attività del presente Protocollo ciascun Ente di appartenenza garantisce, a proprio carico, la copertura assicurativa per infortunistica e per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 8

Ogni raccolta fondi a sostegno della scuola del Meyer, di ogni ordine e grado, viene svolta esclusivamente dalla Fondazione Meyer. Tale attività verrà periodicamente rendicontata al



Comitato Tecnico. Spetta a quest'ultimo la decisione relativa all'utilizzo delle somme raccolte, sempre nel rispetto della volontà dei donatori.

Articolo 9

Il presente protocollo ha validità di cinque anni dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Firenze, li

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER
Il Direttore Generale
Dott. Alberto Zanobini

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
su delega del Direttore Generale
Prof. Roberto Curtolo

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
Il Dirigente dell'Ambito territoriale di Firenze
Prof. Roberto Curtolo

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
su delega del Direttore Generale
Dott.ssa Valeria Favata

FONDAZIONE OSPEDALE PEDIATRICO A. MEYER ONLUS
Il Presidente
Prof. Giampaolo Donzelli

ASSOCIAZIONE "AMICI DEL MEYER"
Il Presidente
Sig.ra Sara Lo Grande



Allegato n. 1

INTEGRAZIONE del PROTOCOLLO D'INTESA

1. ISTITUZIONE SCOLASTICA CON SEZIONE/CATTEDRA OSPEDALIERA

- Tramite l'insegnante ospedaliero referente, prende contatto e gestisce il rapporto con la scuola di provenienza dello studente ricoverato per quanto attiene alle informazioni didattiche, allo scambio di materiali didattici e alla valutazione finale del percorso educativo realizzato.
- Inserisce nel piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti le ore previste per la partecipazione del docente distaccato in sezione/cattedra ospedaliera al Comitato Operativo. Il Collegio dei Docenti delibera il Modello organizzativo-metodologico-didattico per lo svolgimento delle attività del docente di sezione/cattedra ospedaliera.
- Concorda con il Comitato Tecnico la fascia oraria nella quale effettuare il servizio presso l'Azienda Ospedaliera (all'interno delle fasce orarie previste dall'art. 5 comma 3).

2. ISTITUZIONE SCOLASTICA CAPOFILA DELLA "RETE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DI FIRENZE"

- Assicura gli interventi didattici agli studenti ricoverati tramite l'attività del proprio docente di riferimento, coordinatore della rete.

3. DOCENTI DI SCUOLA OSPEDALIERA

In considerazione della particolarità della condizione degli alunni ricoverati, per i quali deve essere attuato un percorso educativo individualizzato, i docenti ospedalieri promuovono l'istruzione degli alunni degenti, segnalati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria, tenendo conto delle seguenti esigenze fondamentali

A) Collegamento con l'istituzione scolastica di appartenenza per assicurare la massima continuità possibile del percorso educativo dell'alunno:

è indispensabile acquisire dalla scuola di provenienza, tramite le strutture della propria Istituzione scolastica (Ufficio di Dirigenza, Segreteria ecc.) le informazioni sul percorso scolastico effettuato dall'alunno, la valutazione riportata, il progetto educativo individualizzato formulato dal Consiglio di Classe e ogni altro materiale utile per assicurare la continuità didattica del percorso educativo;

B) Programmazione delle attività didattiche personalizzate, da effettuarsi in ambito ospedaliero:



sulla base delle informazioni ricevute dalla scuola di provenienza e delle indicazioni espresse negli specifici incontri del Comitato Operativo (art. 3 del presente protocollo) gli insegnanti della scuola ospedaliera effettuano la programmazione delle attività didattiche da realizzare durante il periodo di degenza ospedaliera e definiscono l'articolazione più opportuna degli insegnamenti e le modalità organizzative più idonee alla gestione di ciascun caso.

C) Aggiornamento sistematico della situazione relativa all'alunno

I percorsi educativi realizzati nella scuola ospedaliera richiedono, per la complessità che li caratterizza, frequenti verifiche e adeguamenti. I risultati di tali azioni interessano gli insegnanti della scuola di provenienza che sono corresponsabili del progetto educativo. A tale scopo vengono predisposti modelli per la registrazione dei dati, per l'osservazione sistematica degli alunni, per la descrizione degli interventi e la valutazione dei risultati

PROTOCOLLO DI INTESA (2019 – 2024)

FRA

- AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA – DIREZIONE GENERALE
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA – AMBITO TERRITORIALE DI FIRENZE
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- FONDAZIONE OSPEDALE PEDIATRICO “A. MEYER” ONLUS
- ASSOCIAZIONE “AMICI DEL MEYER”

ART. 7 - ALLEGATO A

La sorveglianza sanitaria a carico dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer è garantita esclusivamente per i docenti che svolgono completamente il loro orario di lavoro presso la medesima, ed è organizzata come segue:

A) Docenti a tempo pieno presso la Scuola Ospedaliera Meyer
- Sorveglianza sanitaria e formazione

B) Docenti a Tempo Parziale
- Formazione

C) Docenti saltuari Scuola secondaria di II grado
- Informazione

D) Docenti Volontari
- Informazione

Per tutti i docenti che intervengono nell’attività didattica è garantita l’informazione in merito ai rischi applicabili alle loro attività dell’AOU Meyer da parte del SEPP.

L’AOU Meyer programma all’interno di ogni anno scolastico la formazione per i rischi specifici aggiuntivi alla mansione di docente alla quale è obbligatoria la partecipazione dei docenti a tempo pieno e docenti a tempo parziale (A-B).
E’ lasciata facoltà di partecipazione ai docenti saltuari e/o volontari (C-D).

E’ inoltre garantita la formazione per l’igiene e la trasmissione delle infezioni nosocomiali, sempre all’interno di ogni anno scolastico a tutti i docenti che partecipano al progetto Scuola Ospedaliera Meyer

Per tutti i pazienti con patologia infettiva conclamata è necessario non entrare in contatto diretto con il discente prevedendo l’utilizzo di metodologie didattiche alternative (Es. didattica a distanza).